

Deliberazione 2254

del 30 LUG. 2001

Oggetto: Conferma efficacia delibera n. 1623 del 24/7/00: **“Rinnovo affidamento servizio trasporto disabili – Ditta ESSEMME”**

IL DIRETTORE GENERALE

ATTESO che il Responsabile del Servizio Materno Infantile, dott. Maggetti, con note Prot. 396 del 07/05/01 e n. 531 dell'11/6/01 evidenzia la necessità di garantire la continuità del Servizio trasporto disabili;

RILEVATO che il Servizio Acquisti, con nota 1507 del 26/7/01 che si allega, ha effettuato l'istruttoria della pratica;

ACQUISITO che con delibera n. 1623 del 24/7/00 l'Azienda, avvalendosi della facoltà di rinnovo prevista dalle norme di legge vigenti e dal capitolato speciale d'appalto, disponeva il rinnovo di anni uno, con applicazione del ribasso del 3% sul prezzo contrattuale, del servizio di trasporto disabili affidato alla ditta ESSEMME di Cagliari con decorrenza dal 1° agosto 2000;

CONSTATATO che con delibera 1701 del 09/9/00 il Commissario Straordinario dell'ASL disponeva la sospensione dell'esecutività di tutti gli atti adottati nel luglio 2000 senza assumere, relativamente alla citata delibera 1623/00, ulteriori determinazioni;

DATO ATTO che il servizio trasporto disabili é stato espletato senza soluzione di continuità, per cui la citata delibera 1623/00 ha, di fatto, prodotto effetti sin dal 1° agosto 2000, quindi esecutiva ai sensi di legge alla data del 09/9/00;

RITENUTO di dover revocare, a tutti gli effetti, la sospensiva disposta con la richiamata delibera 1701 del 09/9/00, limitatamente alla citata delibera 1623/00 atteso che, il servizio di trasporto risponde ad inderogabili esigenze per soddisfare i bisogni riabilitativi necessitanti ai pazienti del territorio;

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario

DELIBERA

- di confermare l'efficacia della delibera 1623/00, esecutiva dal 01 agosto 2000;
- di revocare, non sussistendone i presupposti, la sospensiva disposta con delibera commissariale n. 1701/00, limitatamente all delibera 1623/00.

DIR. AMM/

DIR. SAN/

ACQU/Agulli

/r.ca



Il Direttore Generale
Simeone

Si attesta che la deliberazione risulta affissa all'albo aziendale, presso la sede legale dell'Azienda
per dieci giorni, a decorrere dal 31 LUG. 2001 fino al 09 AGO. 2001.



Il Responsabile di Procedimento
Carta

Meciani

Il Responsabile Servizio
Affari Generali

[Signature]

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)

Prot. n° 1507/ABS

Carbonia 26 luglio 2001

Al Sig. Direttore Amministrativo
SEDE

OGGETTO: Conferma Delibera 1623 del 24.07.2000 per il rinnovo del 01.08.00/31.07.01 servizio trasporto Disabili Ditta ESSEMME.

L'Azienda, con Delibera n° 1623 del 24.07.2000, ha disposto la proroga di anni uno del servizio di trasporto disabili, affidato con Delibera n° 1080 del 27.05.99, in favore della Ditta ESSEMME.

Il Commissario Straordinario, con Delibera n° 1071 del 09.09.2000, sospendeva l'esecutività di tutti gli atti adottati nel mese di Luglio 2000.

In realtà alla succitata Delibera n°1071/00 non seguivano comunicazioni ufficiali verso la Ditta e, per quanto consta allo scrivente, la Ditta ESSEMME proseguiva a tutt'oggi il Servizio.

Con nota Prot. n° 396 del 07.05.01 e prot. n° 531 del 11.06.01, il Responsabile del Servizio Materno Infantile evidenzia la necessità di garantire la prosecuzione del servizio.

L'Azienda con Delibera n° 2148 del 13.07.01 ha indetto l'appalto per l'affidamento. Appalto che non può essere espletato prima del prossimo mese di Ottobre.

L'Azienda ritiene che debba assicurarsi la prosecuzione del servizio.

Poiché non è possibile porre in essere strumenti operativi che consentono, a qualunque titolo, il subentro di altra Ditta l'unica alternativa appare il ricorso alla clausola contrattuale che prevede l'obbligo della Ditta alla prosecuzione del servizio per almeno 3 mesi alle condizioni contrattuali vigenti.

Il ricorso alla proroga è però possibile in presenza di un atto formale che confermi la sussistenza dell'affidamento cessante al 31.07.01.

Sulla base di quanto suesposto, se è intendimento dell'Azienda prorogare il servizio si ritiene che debba essere adottato formale atto deliberativo che confermi l'efficacia della più volte citata Delibera 1623 del 24.07.2000



Il Resp. le Serv. Acquisti

G. AGULLI

r. tu.-

Prop. conferma Del.1623-24.07.00-ditta ESSEMME-lett

*DS, H153
09/5/01 -*

**SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
AZIENDA USL N°7 - CARBONIA**

Servizio Materno Infantile

Tel. 0781/3922553 - Fax 0781/3922503

**Al Direttore Sanitario
Al responsabile Servizio Acquisti**

Prot. 396 /SMI

Iglesias, 7 maggio 2001

In relazione alla nota del Servizio Acquisti del 13/4/01 avente con oggetto "Appalto trasporto portatori di handicap", si ritiene di dover esprimere parere favorevole rispetto alla opportunità di proseguire il servizio di trasporto delle persone disabili che accedono ai presidi di riabilitazione aziendale.

Quanto sopra in relazione alla generale necessità, per i presidi di riabilitazione cui accedono utenti a norma dell'art 26 legge 833/78 (riabilitazione dell'handicap), del servizio di trasporto, trattandosi di norma di persone non autosufficienti o gravemente limitate nell'autonomia. Un idoneo mezzo di trasporto consente di eseguire in sede ambulatoriale trattamenti che altrimenti dovrebbero essere eseguiti a domicilio.

Se, in generale, si ritiene di confermare l'opportunità del servizio, occorre precisare alcuni aspetti rispetto allo specifico aziendale e all'esperienza maturata nel breve periodo di concreta realizzazione del servizio.

Dalla verifica dei trasporti effettuati si rileva che una utilizzazione razionale anche in termini di costi possa essere effettuata per il presidio di Carbonia, ipotizzando il passaggio ai locali situati presso il poliambulatorio in ristrutturazione con la possibilità di avere in attività contemporanea almeno 5 terapisti e con l'attivazione, anche con personale limitato, di una attività di riabilitazione della Unità operativa di NPIA. I due elementi possono garantire un numero di trasporti congruo per il presidio di Carbonia.

Non sembrano, al momento esistere i presupposti per il mantenimento del servizio anche presso il presidio di Giba. Per quanto attiene il presidio di Iglesias il servizio è risultato quello più utilizzato, con possibilità di incremento se fosse possibile assegnare una unità di personale (T.d.R.) in più per il presidio di riabilitazione adulti.

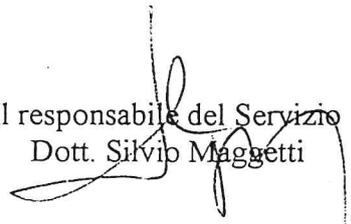
Trasporti effettuati nel corso del 2000

Carbonia	1195
Giba	878
Iglesias	1528

Sempre in relazione alle scelte più opportune in termini di economicità del servizio, è possibile garantire il trasporto per le quote di utenza prevedibili anche con l'utilizzo di mezzi dotati di un numero di posti inferiore a quello attuale, purché siano mantenute tutte le caratteristiche previste per questa tipologia di trasporto.

Distinti saluti

Il responsabile del Servizio
Dott. Silvio Maggetti



15/6/2001
15/6/2001

AZIENDA USL N. 7 – CARBONIA
SERVIZIO MATERNO-INFANTILE

Tel. 0781/3922553 - Fax. 0781/3922503

Prot. 531/MI

Iglesias, 11 giugno 2001

PERVENUTA

19/06
19/6/01 ABS/209/01

Al Direttore Sanitario
Al responsabile Servizio Acquisti

Oggetto: Servizio trasporto disabili ai presidi pubblici di riabilitazione

In relazione all'oggetto e a seguito della richiesta di alcuni chiarimenti si precisa che:

- ◆ il servizio trasporto è ritenuto indispensabile nell'economia di un centro di riabilitazione con tipologia rapportabile all'ex art. 26 legge 833/78 (Riabilitazione dell'handicap) quali quelli attivati all'interno dell'Azienda.
- ◆ il servizio di trasporto verso il Centro e dal centro si effettua per tutto il tempo di attività del presidio, per cui si ritiene debba essere disponibile per 40 ore alla settimana.
- ◆ i mezzi necessari al momento sono due uno da assegnare al presidio di Carbonia ed uno a quello di Iglesias. Data la situazione del momento (personale e locali) non sembra esserci gli estremi per la riattivazione del mezzo presso il presidio di Giba.
- ◆ si ritiene che (per quanto di competenza), in ragione dei trasporti realmente effettuati nel 2000 non sia facilmente praticabile l'ipotesi del pagamento a trasporto. A nostro avviso, infatti, l'ipotesi di una cifra contenuta farebbe correre il rischio di non avere ditte interessate alla gara, per cifre elevate diventerebbe controproducente lo sforzo che si intende effettuare per l'aumento del numero dei pazienti trasportati.
- ◆ i posti presenti per ogni pullmino dovrebbero essere in numero non inferiore a cinque + due (posti per carrozzina).

il responsabile del Servizio
dott Silvio Maggetti

